



COMUNE DI MONTELEONE ROCCA DORIA
PROVINCIA DI SASSARI

COPIA

Deliberazione della Giunta Comunale

N. 45 del 30-12-2015

Approvazione del Documento unico di Programmazione 2016/2018

L'anno **duemilaquindici**, addì **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **15:00** nella Residenza Municipale, a seguito di regolare convocazione si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

MASALA ANTONELLO	SINDACO	P
PIRAS SALVATORE	ASSESSORE	A
NORIA BASTIANINA	ASSESSORE	P
SOTGIA DANIELA	ASSESSORE	P

Presenti n. 3 Assenti n. 1

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Dr. CARTA GIANCARLO.

Il SINDACO MASALA ANTONELLO, nella sua qualità di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Premesso che con decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Visto il D.Lgs. n. 126/2014, con il quale sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011;

Visti, inoltre:

- il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 e, in particolare, l'articolo 9, che ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;
- l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000, così come novellato, che testualmente recita: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”*;
- l'articolo 170, comma 4, del d. lgs. n. 267/2000, ai sensi del quale *“Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.

Considerato che a seguito delle modifiche legislative richiamate, con decorrenza dal 1° gennaio 2015, gli enti territoriali adottano il nuovo sistema contabile che si compone di strumenti comuni (unico piano dei conti integrato e comuni schemi di bilancio) e regole contabili uniformi con lo scopo dichiarato di addivenire al consolidamento e alla trasparenza dei conti pubblici, attuando in tal modo la cosiddetta armonizzazione contabile;

Considerato, inoltre, che le nuove norme contabili trovano un'applicazione graduale negli enti territoriali per i quali, nel 2015, è divenuta obbligatoria la rilevazione dei fatti gestionali nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011), mentre con riferimento al prossimo arco triennale della programmazione finanziaria

diventerà cogente anche l'applicazione del principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), oltre al principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011);

Dato atto che il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine e precisamente il Documento Unico di Programmazione (DUP), novellando appunto l'art. 151 del d.lgs. n. 267/2000, come sopra riportato;

Visto il principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio, aggiornato al D.M. 7 luglio 2015;

Visto, in particolare, il paragrafo n.8 rubricato "Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)", ai sensi del quale entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP);

Richiamato il decreto del Ministero dell'Interno del 3 luglio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 157 del 9 luglio 2015, con il quale era stato prorogato, per il 2015, il termine per la presentazione del Documento unico di programmazione (Dup) degli enti locali, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale decorrente dall'anno 2016, al 31 ottobre 2015;

Richiamato, inoltre, il successivo DM 28 ottobre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2015, con il quale il Ministero dell'Interno ha ufficializzato l'ulteriore differimento, dal 31 ottobre al **31 dicembre 2015**, del termine per la presentazione del Documento unico di programmazione;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011) aggiornato al D.M. 7 luglio 2015, che prevede quanto segue:

- *Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;*
- *Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;*

Preso atto che tale il principio contabile relativo alla programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni) fornisce indicazioni sulla struttura del documento e, in particolare, sugli elementi minimali riportati all'interno delle due sezioni individuate nei paragrafi 8.1 e 8.2 e cioè la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). In particolare:

- la Sezione Strategica (SeS) fa riferimento ad un arco temporale di medio termine, pari a quello del mandato amministrativo. Sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. In coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. In tale sezione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa. Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.
- La Sezione Operativa (SeO) fa riferimento ad un arco temporale di breve periodo, pari all'esercizio finanziario; ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, essa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il suo contenuto deve costituire una sorta di guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. Va redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, e trova il suo fondamento su valutazioni di natura economico-patrimoniale: copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. Per ogni singola missione, sono individuati i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni

programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nonché gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio;

Visto l'articolo 170, comma 6 del TUEL, che recita: *“Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2015, che ha definito i contenuti minimi del DUP semplificato;

Vista la proposta di Documento Unico di Programmazione 2016/2018;

Ritenuto opportuna l'approvazione dell'allegato Documento Unico di Programmazione (allegato1), da sottoporre al Consiglio Comunale;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

Acquisiti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

con votazione unanime favorevole dei presenti,

delibera

di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2016 - 2018;

di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;

di presentare il DUP al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni;

di pubblicare il DUP 2016/2018 nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'ente, sottosezione di primo livello “bilanci”;

di dare atto che, ai sensi dell'articolo 170, comma 7, del TUEL, dovrà essere il Regolamento di contabilità del Comune per prevedere i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Pareri di cui all'Art. 49 del T.U. EE.LL.

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del servizio
F.to ANTONELLO MASALA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del servizio Finanziario
F.to ANTONELLO MASALA

Il presente verbale viene sottoscritto come segue.

Il SINDACO
F.to MASALA ANTONELLO

Il Segretario Comunale
F.to Dr. CARTA GIANCARLO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000)

Certifico che copia conforme del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale al numero ~~348~~ del registro degli atti pubblicati e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 30/12/2015

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. CARTA GIANCARLO



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. n. 267/2000.

Monteleone Rocca Doria,

Il Segretario Comunale
F.to Dr. CARTA GIANCARLO

La presente copia è conforme all'originale.

Monteleone Rocca Doria

Il Segretario Comunale
Dr. CARTA GIANCARLO



DELIBERA DI GIUNTA n.45 del 30-12-2015 COMUNE DI MONTELEONE ROCCADORIA